



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il ritmo della vita quotidiana e la nostra indole ci inducono sempre più ad allontanarci dal silenzio, dal raccoglimento, dal dialogo con Dio. Nelle nostre giornate, tante volte, Dio è il grande assente.

In questa domenica ci viene ricordato il primato di Dio, il valore insostituibile della preghiera e saremo invitati a riscoprire, e a rigustare, questo elemento fondamentale della nostra fede, ma anche della nostra umanità, senza il quale rischiamo di correre dalla mattina alla sera senza concludere nulla.

Quest'oggi celebriamo la 93ª Giornata Missionaria Mondiale, che ha come tema: *"Battezzati e inviati"*. Papa Francesco nel suo Messaggio invita a *"ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. E questa vita divina non è un prodotto da vendere – noi non facciamo proselitismo – ma una ricchezza da donare, da comunicare, da annunciare: ecco il senso della missione"*.

Iniziamo questa Eucaristia, unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

Il Signore ci invita a pregare sempre senza stancarci. Chiediamo perdono per aver pregato poco. Per aver dato poco tempo a Dio e troppo alle cose della terra. Per esserci ricordati di lui solo quando eravamo nel bisogno.

- **Signore Gesù**, perdona la tiepidezza delle nostre preghiere: noi ci rivolgiamo a te solo nel bisogno. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.
- **Cristo Signore**, perdona la nostra indifferenza davanti alle prove dei fratelli: noi spesso ignoriamo i loro drammi. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà*.
- **Signore Gesù**, perdona l'aver dimenticato la tua parola: noi tante volte chiudiamo il cuore alla tua voce. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà*.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Quante volte abbiamo sentito dire: "Non bisogna arrendersi. Non bisogna abbassare le braccia". Questo vale anche per la preghiera. Ascoltiamo questo racconto che ci presenta la prova di Mosè e la forza della preghiera.

II Lettura. L'Apostolo ricorda il contesto ecclesiale nel quale acquista pienezza di significato il pregare e ci esorta a restare saldi nella fede e nella testimonianza, nutrite dalla conoscenza di Cristo.

Vangelo. La parabola narrata nel Vangelo mostra quale caratteristica possa avere la preghiera cristiana: la perseveranza, che si fa espressione della fiducia. La convinzione che *"Dio farà giustizia"* può diventare il respiro della nostra vita quotidiana: nel senso che egli può guidarci a ciò che è giusto per noi, riempiendo di significato e di coraggio tutti i momenti e tutti i vissuti.

PREGHIERA DEI FEDELI

*O Signore, quando ascoltiamo la tua parola e ti rispondiamo, affidandoti le nostre richieste e invocandoti per le nostre difficoltà, noi sentiamo nel cuore una pace nuova. Per questo ci rivolgiamo a te con gioia e diciamo: **Resta accanto a noi, Signore!***

1. O Signore, la preghiera della tua Chiesa offra uno spazio di espressione ai piccoli e ai grandi. Non ci sia fretta nel celebrare insieme. La tua parola sia accolta nella vita di ognuno e porti frutto. Preghiamo.
2. O Signore, ricolma di coraggio e di misericordia i vescovi e i sacerdoti. Che essi non abbiano paura di annunciare le esigenze del Vangelo e di far cadere le barriere del pregiudizio, del sospetto, dell'odio. Preghiamo.

3. O Signore, accompagna le fatiche dei missionari e delle missionarie. Possano rallegrarsi dell'azione del tuo Spirito che opera in ogni luogo della terra e che si manifesta attraverso frutti abbondanti ed insperati di amore, di giustizia e di solidarietà. Preghiamo.
4. O Signore, sostieni tutti i volontari e le volontarie che regalano una parte della loro vita ai più deboli e disagiati. La loro azione competente e generosa rincuori tanti uomini e tante donne abbandonati a se stessi. Preghiamo.
5. O Signore, rendi tutti noi sensibili alle necessità dei fratelli: ogni cristiano faccia la sua parte per far giungere il Vangelo di Gesù a ogni uomo e a ogni donna di questo tempo. Preghiamo.

Benedetto sei tu, Signore, perché la voce del tuo Figlio Gesù si innalza con le nostre voci e sopra le nostre voci: egli intercede per noi e ci consente di sperare nel compimento del tuo Regno di salvezza, di amore e di pace.

A te la gloria, o Padre, con il Figlio Gesù e lo Spirito Santo, nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù ci assicura che Dio ascolta ed esaudisce la voce dei suoi eletti che, con fede e speranza, si rivolgono a Lui. Obbedienti al suo insegnamento, osiamo dire: **Padre nostro...**